

Non scerte

**Prova n. 3**

**1. Il Consiglio ha competenza "limitata" agli "atti fondamentali" elencati al comma 2 dell'art. 42 del Tuel. E' di competenza del Consiglio:**

- a) Verificare periodicamente lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese.
- b) Deliberare l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.
- c) Deliberare gli approvvigionamenti di beni e servizi aventi carattere di periodicità.
- d) Predisporre il rendiconto dell'ente da sottoporre all'approvazione della Giunta, previo parere della Commissione Consiliare competente.

**2. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto?**

- a) Sì, la motivazione *per relationem* è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- b) Sì, lo prevede espressamente l'art. 3 della l. 241/1990, ma solo ed esclusivamente qualora sia giustificato da ragioni di economicità, efficacia ed efficienza.
- c) No, lo esclude espressamente la l. 241/1990 che all'art. 3 pone in ogni caso a carico delle pubbliche amministrazioni un obbligo di motivazione espressa delle proprie decisioni.
- d) No, la motivazione *per relationem* è ammessa solo per i provvedimenti legislativi.

**3. La pubblica amministrazione deve motivare i provvedimenti amministrativi concernenti il personale?**

- a) No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti che attribuiscono vantaggi economici.
- b) La motivazione dei provvedimenti amministrativi costituisce un obbligo per la pubblica amministrazione, ma i provvedimenti amministrativi concernenti il personale rientrano negli atti del privato datore di lavoro.
- c) Sì, la motivazione per tali provvedimenti è espressamente prevista all'art. 3 della l. n. 241/1990.
- d) No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali.

**4. Per quale dei seguenti comuni è prevista la possibilità, di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi, nonché il potere di adottare atti di natura tecnica gestionale?**

- a) Per i comuni con meno di 10.000 abitanti.
- b) Per i comuni con meno di 1.000 abitanti.
- c) Per i comuni con meno di 5.000 abitanti.
- d) Per i comuni con meno di 20.000 abitanti.

**5. Le deliberazioni concernenti l'istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento, che il Tuel attribuisce all'organo consiliare, possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi dell'amministrazione (art. 42 Tuel)?**

- a) Sì, possono essere assunte da altri organi, con l'obbligo di sottoporle a ratifica consiliare, a pena di decadenza, nei trenta giorni successivi.

- 
- b) No, è espressamente previsto che le attribuzioni consiliari non possono essere assunte in via d'urgenza da altri organi.
  - c) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dalla Giunta.
  - d) Sì, possono essere assunte in via d'urgenza dal Sindaco.

**6. Il responsabile del procedimento ha una serie di compiti propri ed altri attribuiti in via eventuale qualora ne abbia la competenza. Ai sensi dell'art. 6 della l. n. 241/1990:**

- a) E' compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimenti.
- b) E' compito eventuale l'indizione delle conferenze di servizi.
- c) E' compito eventuale la valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità.
- d) E' compito proprio l'adozione del provvedimento finale.

**7. Il terzo comma dell'art. 107 del TUEL include una elencazione non tassativa, ma meramente esemplificativa delle competenze dirigenziali, tra le quali è prevista la stipulazione dei contratti. Tale attribuzione può essere derogata?**

- a) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
- b) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo consiliare dell'ente.
- c) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo esecutivo dell'ente.
- d) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate dallo Statuto dell'ente.

**8. A norma del d.lgs 267/2000, nei comuni il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:**

- a) può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di gestione costituiti esclusivamente da dipendenti dell'ente.
- b) può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuitegli dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato.
- c) può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, per l'esercizio di qualsiasi funzione assunti con contratto a tempo determinato, ovvero a tempo indeterminato.
- d) può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuitegli dalla legge, costituiti esclusivamente da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato.

**9. Ai sensi dell'art. 40, c. 3, d. lgs. n. 165/2001, le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa:**

- a) nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Ragioneria generale dello Stato.
- b) nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione di ciascuna amministrazione.
- c) nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale della Corte dei Conti.

- 
- d) nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale concordati tra ciascuna amministrazione, la Ragioneria generale dello Stato e le confederazioni rappresentative.

**10. Il preavviso di provvedimento di diniego di cui all'art. 10bis l. n. 241/1990:**

- a) E' escluso per i provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali.
- b) E' un istituto previsto per tutti i procedimenti siano o meno iniziati ad istanza di parte, compresi quelli volti all'attivazione del modulo procedimentale del silenzio-assenso.
- c) Non è un atto endoprocedimentale ed è immediatamente impugnabile.
- d) Può contenere come motivazione ritardi o inadempienza attribuibili all'Amministrazione.

**11. Prima della l. n. 241/1990 tutti i vizi della motivazione del provvedimento amministrativo erano ricondotti alla figura dell'eccesso di potere, non essendo previsto l'obbligo di motivazione da una disposizione di legge. Indicare quale affermazione in merito è corretta.**

- a) La motivazione contraddittoria costituisce vizio di eccesso di potere.
- b) La mancata indicazione specifica degli atti ai quali il provvedimento rinvia nel caso di motivazione *per relationem* costituisce vizio di eccesso di potere.
- c) La mancanza di motivazione costituisce vizio di eccesso di potere.
- d) La motivazione irrazionale costituisce vizio di violazione di legge.

**12. A norma dell'art. 4, comma 2, d. lgs. n. 165/2001, ai dirigenti spetta:**

- a) l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
- b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e la relativa gestione.
- c) l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e la predisposizione del programma di mandato.
- d) la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

**13. L'art. 10bis della l. n. 241/1990 con riferimento al preavviso di diniego detta disposizioni anche sulle interazioni tra preavviso e termini procedimentali, stabilendo in particolare che:**

- a) Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
- b) Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
- c) Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
- d) Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione gli istanti hanno il diritto di presentare le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

**14. L'art. 11 della l. n. 241/1990 prevede due tipi di accordi gli accordi integrativi e gli accordi sostitutivi; i primi:**

- 
- a) Possono essere impugnati direttamente, in quanto si palesano idonei ad incidere direttamente nella sfera giuridica dei terzi.
  - b) Non sono autonomamente produttivi di effetti esterni; il terzo dovrà attendere l'emanazione del provvedimento e successivamente impugnare il provvedimento congiuntamente al relativo accordo.
  - c) Quanto a controversie sulla formazione, conclusione ed esecuzione sono devoluti alla giurisdizione esclusiva del G.O..
  - d) Sono stipulati in sostituzione del provvedimento amministrativo.

**15. Gli elementi costitutivi dell'impegno sono:**

- a) la ragione del credito, l'indicazione della somma da riscuotere, il soggetto debitore, l'esigibilità dell'obbligazione, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.
- b) la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, la scadenza dell'obbligazione, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.
- c) la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.
- d) la ragione del credito, l'indicazione della somma da riscuotere, il soggetto debitore.

**16. Il fondo di riserva, di cui all'art. 166 del Tuel, da iscriversi in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, è utilizzato:**

- a) Con deliberazioni dell'organo consiliare, da comunicare all'organo esecutivo nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.
- b) Con deliberazioni dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.
- c) Con provvedimento del Segretario generale, da comunicare all'organo consiliare e all'organo esecutivo nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.
- d) Con provvedimento del Sindaco/Presidente della provincia, da comunicare all'organo consiliare e all'organo esecutivo nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

**17. In merito alla comunicazione di avvio del procedimento, la legge n. 241/1990, quale modificata ed integrata, prevede l'obbligo di indicare la data entro la quale deve concludersi il procedimento?**

- a) Sì, deve essere indicata anche la data entro cui il procedimento deve concludersi ed i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione.
- b) Sì, ma solo nel caso in cui il procedimento sia ad istanza di parte.
- c) No, devono essere indicate l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento promosso, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento.
- d) No, deve essere indicato solo l'ufficio in cui è possibile visionare la documentazione relativa al procedimento.

**18. Secondo la normativa sul procedimento amministrativo, il soggetto portatore di interessi pubblici e privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, possono intervenire nel procedimento amministrativo?**

- a) No, tranne che in specifici tipi di procedimenti indicati dalla legge.
- b) Sì.

- 
- c) Sì, a discrezione dell'amministrazione procedente.
  - d) No, possono intervenire solo privati cittadini ed enti pubblici.

**19. In relazione alla motivazione del provvedimento amministrativo l'obbligo sussiste:**

- a) solo per gli atti normativi.
- b) solo per gli atti a contenuto di legge.
- c) per ogni provvedimento, salvo eccezioni di legge
- d) Solo per gli atti avente carattere regolamentare

**20. Dispone l'art. 99 del Tuel che il Segretario dell'ente**

- a) E' nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco) e da lui dipende funzionalmente.
- b) E' nominato dal Consiglio e dipende funzionalmente dal Capo dell'amministrazione (Sindaco).
- c) E' nominato dalla Giunta e dipende funzionalmente dal Capo dell'amministrazione (Sindaco).
- d) E' nominato dal capo dell'amministrazione (Sindaco) e dipende funzionalmente dal Consiglio.

**21. Ai fini dell'istituto del diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplinato dal Capo V della l. n. 241/1990, si distingue "interessati" e "controinteressati". Per "interessati" si intende:**

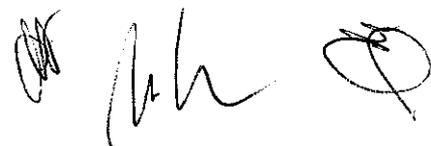
- a) Tutti i soggetti privati, esclusi i portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- b) Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero pregiudicato il loro diritto alla riservatezza.
- c) Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.
- d) Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento amministrativo di cui si richiede l'accesso.

**22. Le dimissioni presentate dal Sindaco al Consiglio sono revocabili?**

- a) Sì, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi revocabili fin quando non producono i loro effetti.
- b) No, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi efficaci ed irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione.
- c) No, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi efficaci ed irrevocabili e producono i loro effetti trascorso il termine di trenta giorni dalla presentazione.
- d) Sì, le dimissioni del Sindaco sono da considerarsi revocabili entro tre giorni dalla presentazione.

**23. Le convenzioni di cui all'art. 30 del Tuel devono stabilire:**

- a) I fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, i reciproci obblighi e garanzie.
- b) I fini, la durata, i loro rapporti finanziari, i reciproci obblighi e garanzie.
- c) I fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari.

- 
- d) I fini, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, i reciproci obblighi e garanzie.

**24. Negli enti locali le attestazioni, le certificazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, competono (art. 107 Tuel):**

- a) Al rappresentante legale dell'ente.
- b) Al Segretario dell'ente.
- c) Ai dirigenti dell'ente.
- d) Al Direttore generale dell'ente.

**25. A norma del disposto di cui al comma 4, art. 97, Capo II del Titolo IV del Tuel, chi sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, laddove non sia nominato il Direttore generale?**

- a) Il rappresentante legale dell'ente.
- b) Il Segretario dell'ente.
- c) L'assessore competente per materia.
- d) Il dirigente designato dall'organo consiliare dell'ente.

**26. Il terzo comma dell'art. 107 del Tuel include una elencazione non tassativa, ma meramente esemplificativa delle competenze dirigenziali, tra le quali sono compresi gli atti di amministrazione e gestione del personale. Tali attribuzioni possono essere derogate?**

- a) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo esecutivo dell'ente.
- b) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
- c) Le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate dallo Statuto dell'ente.
- d) Sì, le attribuzioni dei dirigenti possono essere derogate con provvedimento dell'organo consiliare dell'ente.

**27. L'art. 21-octies della l. n. 241/1990:**

- a) Qualifica come "non annullabile" il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, qualora, per la natura discrezionale del provvedimento, sia palese la modalità con le quali l'ente ha ponderato gli interessi pubblici e privati avendo a riferimento il caso concreto.
- b) Qualifica come "non annullabile" il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- c) Qualifica come "annullabile" il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti, qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato.
- d) Qualifica come "non annullabile" il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento qualora, per la natura discrezionale del provvedimento, sia stata omessa solo la motivazione.

**28. L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi dello stesso e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli**

  
**effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato nel bilancio di previsione. L'atto gestionale con cui, generalmente, si perfeziona l'impegno di spesa è:** 

- a) La protocollazione della delibera della Giunta Comunale.
- b) La determinazione del responsabile del servizio competente.
- c) La delibera della Giunta Comunale.
- d) La delibera del Segretario Comunale.

**29. L'atto di impegno si colloca tra:**

- a) Gli atti deliberativi a contenuto economico attribuiti espressamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Tuel.
- b) Gli atti deliberativi a contenuto finanziario attribuiti espressamente al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Tuel.
- c) Gli atti gestionali a contenuto finanziario attribuiti espressamente ai dirigenti degli enti locali mediante autonomi poteri di spesa ai sensi dell'art. 107, comma 1, del Tuel.
- d) Gli atti gestionali a contenuto finanziario attribuiti espressamente al Segretario Comunale ai dirigenti degli enti locali mediante autonomi poteri di spesa ai sensi dell'art. 97 del Tuel.

**30. La nuova competenza finanziaria stabilisce che:**

- a) L'accertamento costituisce la prima fase del procedimento di entrata attraverso la quale sono verificati ed attestati: la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, il soggetto creditore, l'ammontare del credito, la relativa scadenza.
- b) L'accertamento costituisce la prima fase del procedimento di entrata attraverso la quale sono verificati ed attestati: la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta il credito, il soggetto debitore, l'ammontare del credito, la relativa scadenza.
- c) L'accertamento costituisce la prima fase del procedimento di entrata attraverso la quale sono verificati ed attestati: la ragione del debito, il titolo giuridico che ha fatto insorgere il debito, il soggetto creditore, l'ammontare del debito, la relativa scadenza.
- d) L'accertamento costituisce la prima fase del procedimento di entrata attraverso la quale sono verificati ed attestati: la ragione del debito, il titolo giuridico che ha fatto insorgere il debito, il soggetto debitore, l'ammontare del debito.

